

CANOVACCIO 6

Estratto da: *L'azienda senza peccati scagli la prima pietra! I sette peccati capitali dalla vita personale alla vita professionale. Il teatro chiavi in mano.*

In pausa pranzo nel parco... Come evitare l'avarizia quando si è dalla parte del potere?

Personaggi:

- Bruna: una giovane donna in pausa pranzo;
- Antonio: un ragazzo squattrinato;
- Eleonora: una ricca signora.

Svolgimento:

(Antonio e Bruna sono seduti su una panchina. sono due sconosciuti; Bruna mangia un panino mentre Antonio legge il giornale.)

Eleonora: (a Bruna) Salve! Come v'è?

Bruna: Bene, grazie!

Eleonora: Lavora qui vicino?

Bruna: Sì, proprio qui dietro... mi godo il sole in pausa pranzo per rientrare tra una ventina di minuti!

Eleonora: Non mi prenda per matta... io sono ricchissima... ho più soldi di quanti sarò in grado di spendere in tutta la mia vita...

(Antonio le guarda sconcertato)

Eleonora: E ho deciso di aiutare qualcuno una volta al mese... questo mese, ho scelto lei!!!

Bruna: Guardi, il periodo è quello che è, facciamo tantissimi sacrifici per arrivare a fine mese... non è proprio il caso di prendere in giro della gente per bene...

Eleonora: Si fidi di me... bisogna avere fiducia... sono anch'io una brava persona e proprio analizzando il momento presente non posso tollerare di avere tutti questi soldi e non rendermi utile....

Bruna: Ammettiamo che io le creda, perché proprio io?

Eleonora: Abito qui vicino e mi è capitato di vederla... la sua macchina non funziona bene e in più ha un bimbo piccolo – nella sua macchina c'è un passeggero. Inoltre

lei non v`a mai in pausa pranzo con i colleghi – che ogni giorno mangiano alla trattoria qui di fronte – ma si siede qui e pranza con quello che si porta da casa – presumibilmente ci`o che `e avanzato dalla cena della sera precedente. Io sono stata giovane come lei e come lei ho fatto tanti sacrifici... sono solo stata tanto, tanto fortunata e sento di dover ringraziare per questo... Il mio modo di farlo `e aiutare chi ne ha bisogno... lei ne ha bisogno...

Bruna: Sono sconvolta! Ma chi `e Sherlock Holmes?!?!

Eleonora: Sono solo una persona con un acuto senso dell'osservazione!

Bruna: E va bene, accetto? Allora, qual `e la proposta?

Eleonora: Prima di farle la mia proposta vorrei fare due chiacchiere anche con questo giovane ragazzo che ci guarda sbalordito! Ciao!

Antonio: Salve!

Eleonora: Ti vedo sempre qui! Che fai nella vita?

Antonio: Che vuol dire?

Eleonora: Che lavoro fai?

Antonio: Non so che vuol dire!

Eleonora: S`i ma che cosa fai per vivere?

Antonio: Ma non so, faccio cose, vedo gente...

Eleonora: E come fai a mangiare?

Antonio: Be' mi invitano molto spesso!

Eleonora: E i vestiti?

Antonio: Me li regalano!

Eleonora: Bene, sicuramente anche tu sei una scelta giusta! Allora, cara ragazza, la mia proposta `e questa: qui c'`e un sacco con trentamila euro... `e tuo! Ma ci sono alcune condizioni da rispettare: per un'unica volta hai la completa libert`a di scegliere come ripartire il denaro con lui ma questo ragazzo deve accettare o respingere le tue condizioni una sola volta. Puoi quindi proporre una sola volta come dividere i soldi e lui pu`o accettare o rifiutare la proposta una sola volta. Se per`o l'offerta viene rifiutata, nessuno di voi ricever`a nulla e io mi riprender`o i soldi!

Bruna: (A parte.) Oh mio Dio! Voglio pi`u soldi di lui! L'offerta la signora l'ha fatta a me! Se non ci fossi stata io lui non avrebbe beccato un euro! `E merito mio se si arricchisce anche lui! Come posso fare a capire quanto `e disposto a ricevere? Devo per forza giocare al ribasso! Quando mi ricapita una cosa del genere! Ho il potere dalla mia parte! Questi soldi sono miei, pi`u miei che suoi... ma quale generosit`a! Io voglio ottenere il massimo da questa situazione!!! Non sono disposta a rinunciare a pi`u di tremila euro! Tanto a questo mezzo barbone gli bastano e gli avanzano! Come

faccio a capire come tenere più soldi per me ma fargli accettare comunque l'offerta affinché io non perda tutto questo denaro?

Maledetto il giovedì che sono uscito!... Come far guarire dalla sindrome di Otello?

Personaggi:

- Eleonora: la moglie;
- Antonio: il marito;
- Bruna: la figlia.

Svolgimento:

Eleonora: Sei un porco! Un verme schifoso!

Antonio: Ma che sei matta!

Eleonora: No, sei tu che sei un vigliacco, bugiardo... una canaglia! Dove sei stato ieri?

Antonio: Lo sai dove!

Eleonora: Dimmelo!

Antonio: Perché mi fai sempre ripetere le stesse cose da mesi e mesi...

Eleonora: Ho detto: dimmi dove sei stato ieri! Punto e basta!

Antonio: Era giovedì e io il giovedì vado al circolo del Golf... da dieci anni, Eleonora!

Eleonora: Mi chiami per nome? Hai qualcosa da nascondere?

Antonio: Vabbè, tu sei matta!

Eleonora: E ieri sera?

Antonio: Oddio! Dopo la sessione di Golf abbiamo cenato insieme, Marco, Adriano e io... come tutti i giovedì... da dieci anni, Eleonora!

Eleonora: Ancora con questo "Eleonora"? Vedi che hai qualcosa da nascondere? Allora, quando vi vedete?

Antonio: Ma chi?

Eleonora: Tu e lei?

Antonio: Lei chi?

Eleonora: Quella sciacquetta che ha iniziato a frequentare il Circolo!

Antonio: No, questa storia l'ho già sentita diecimila volte... basta!

Eleonora: Siete fidanzati, no? Lo sanno tutti lì al Circolo! Io non posso più metterci piede, farei la figura dell'imbecille!

Antonio: Tu stai creando delle storie, delle leggende, delle sceneggiature cinematografiche, mia cara!

Eleonora: Guarda che ho trovato dei capelli lunghi e rossi nella tua macchina! Non inventare tu delle storie, mio caro!

Antonio: Conosci Adele? Migliore amica di nostra figlia, alta, con le lentiggini e dei lunghi capelli rossi?

Eleonora: O mio Dio! Allora è lei la tua fidanzata, eh? Non ho parole, sei spregevole!

Antonio: Accompagno nostra figlia e Adele tutti i giovedì a pallavolo prima di andare al Circolo... da cinque anni, Eleonora!

Eleonora: Sei un bugiardo! La porti anche a casa quando non ci sono, eh? Dì la verità!

Antonio: Eleonora stai veramente rasentando la follia!

Eleonora: Ho trovato il copri divano spostato e le coperte sul letto non erano perfettamente dritte! Confessa, schifoso!

Antonio: Nostra figlia oggi pomeriggio si è riposata sul divano prima di mettersi a studiare e circa venti minuti fa si è chiusa in camera nostra al telefono... mentre chiacchierava con Davide si è seduta sul nostro letto, spostando leggermente le coperte! E ora, dopo aver risposto a domande assurde e avendo fornito giustificazioni altrettanto folli, esco!

Eleonora: Vai da lei? Lo so!

Antonio: Mi allontanano da te! Non ti sopporto più!

(Antonio esce. Eleonora si guarda intorno alla ricerca di prove. entra Bruna.)

Eleonora: Siediti, dobbiamo parlare!

Bruna: Dimmi mamma!

Eleonora: Come v'è con Davide?

Bruna: Bene, grazie!

Eleonora: È abbastanza premuroso, carino, attento?

Bruna: Sì, mamma, te l'ho detto, v'è tutto bene! Non iniziare come al solito!

Eleonora: E a letto come v'è?

Bruna: Mamma!

Eleonora: Che c'è? Guarda che è una cosa importantissima! Poi, bella mia, ti devi sposare!

Bruna: Non mi voglio sposare per il momento!

Eleonora: Vedi che a letto non v'è!

Bruna: Ma perché devi sempre finire a parlare di questo!!!

Eleonora: Perché è la cosa decisiva! Tuo padre, per esempio, scopa con un'altra!

Bruna: Mamma! Per favore!

Eleonora: Che c'è? Sei grande abbastanza per sapere!

Bruna: Ma io non voglio sapere!

Eleonora: Tuo padre mi tradisce con una sciacquetta del Circolo, se la scopa per bene e non viene più a letto con me!

Bruna: Mamma, papà ti adora! E non voglio parlare della vostra vita sessuale, ti prego! Comunque, se proprio lo vuoi sapere, non viene più a letto con te perché sei diventata insopportabile!

Eleonora: Insopportabile? Io sono la vittima di tutta questa faccenda, hai capito? Comunque tu vedi di lasciare questo Davide che non vuoi sposare perché non ti soddisfa sessualmente, prima di fare la mia finaccia! E ora scusami vado a controllare nell'armadio di tuo padre... sono sicura di trovare qualcosa di quella sciacquetta!

(Eleonora esce. Brunna rimane sola.)

Bruna: Sono assolutamente a disagio! Come posso aiutare i miei genitori a parlarsi con più tranquillità e, soprattutto, a capirsi?

FINE
